

## TROVATA MORTA A PESCARA, STRONCATA DA EMBOLIA POLMONARE

6 Settembre 2019



PESCARA - È stata un'embolia polmonare a provocare la morte di Laura Mangano, trentacinquenne originaria di Aosta e residente a Torino, trovata priva di vita nei giorni scorsi a Pescara.

È quanto emerso - come riferiscono i familiari - dall'autopsia sul corpo della donna, che è stata eseguita ieri (su mandato del pm Fabiana Rapino) e che ha evidenziato le cause naturali del decesso, escludendo l'ipotesi di un'overdose di droga emersa in un primo momento: nel sangue della vittima non sono state infatti rilevate tracce di sostanze stupefacenti.

Il corpo della vittima - che nella vita faceva l'artista di strada - si trovava in un parcheggio sotterraneo dismesso, nei pressi della stazione ferroviaria di Pescara Portanuova.

Con lei c'era il suo cane, che l'ha vegliata a lungo impedendo anche ai poliziotti di avvicinarsi fino a quando un veterinario lo ha calmato.